



BANDO DI FINANZIAMENTO
INIZIATIVE EDITORIALI E DIGITALI DI MARKETING TERRITORIALE

1. Finalità dell'intervento

La Giunta regionale, nel rispetto delle finalità statutarie, intende concedere contributi alle iniziative editoriali che hanno l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare ma non esclusivo riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, al progetto strategico regionale "Green-tour verde in movimento" nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto.

La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

Il Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva.

Nell'articolato panorama sopra illustrato, le iniziative editoriali assumono un ruolo importante e primario in quanto strumento efficace per implementare la conoscenza e l'informazione a tutti gli stakeholder e le persone interessate, della pluralità di iniziative che la Regione del Veneto sostiene in materia e che costituiscono esse stesse un idoneo strumento di marketing territoriale.

Le iniziative editoriali che con il presente bando si intende contribuire a finanziare devono quindi sviluppare i temi delle eccellenze territoriali locali, come sopra individuate, approfondendone i vari aspetti di rilevanza e valorizzandone l'importante ricaduta sui territori coinvolti, in una ottica progettuale che deve necessariamente essere non di breve periodo.

In questo senso verrà analizzata la sostenibilità economica finanziaria della iniziativa a prescindere dal contributo regionale, al fine di valutare la qualità stessa del progetto come strumento di effettiva e duratura promozione territoriale

Verrà inoltre considerata l'innovatività dell'approccio della iniziativa anche sotto l'aspetto della definizione e implementazione di strategie di digital marketing, inteso come quell'insieme di discipline, metodologie, tecniche finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite l'uso di strumenti e canali digitali (web, social media, video, mobile app) destinati ad un utenza più giovane. (vedi i c.d. "millennial")

Rilevanza verrà data, infine, alle iniziative in grado di generare adeguate ricadute positive legate al coinvolgimento della c.d. utenza debole locale (anziani, portatori di disabilità, minori) che grazie ai nuovi strumenti di comunicazione possono accedere ad una conoscenza del territorio delle sue eccellenze sinora loro preclusa o di difficile raggiungimento.

2. Soggetti beneficiari e requisiti ammissibilità



Le richieste di contributo possono essere presentate da imprese, società private e pubbliche aventi fini di lucro e operanti nel settore editoriale- servizi di informazione, comunicazione e pubbliche relazioni, **con esclusione di quelle operanti nei settori della programmazione e della promozione radio televisiva.**

Le imprese e società devono essere regolarmente iscritte come imprese “attive” al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria ed artigianato ed Agricoltura competente per territorio.

Tutti i soggetti che intendono presentare domanda devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”.

Il possesso dei suddetti requisiti sarà attestato nel modulo di domanda di cui agli **Allegati A1 e A2** al presente Bando, da presentare secondo le modalità descritte nel successivo Art. 3, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P.R. 8 dicembre 2000, n. 445 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Le richieste di contributo dovranno riguardare un solo progetto editoriale e si precisa che non saranno prese in considerazione offerte di servizi.

3. Modalità e termini di presentazione dei progetti, documentazione da allegare

La richiesta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato. L'eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 1392 c.c. dovrà essere firmata digitalmente dal procuratore.

Il soggetto richiedente deve dichiarare se ha presentato eventualmente richiesta di finanziamento per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali.

Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse e che la decisione sul finanziamento da concedere e sul relativo importo, in caso di plurime richieste, rimane di esclusiva ed insindacabile decisione della Giunta Regionale.

La richiesta di contributo dovrà contenere, a pena di inammissibilità, oltre agli atti ed a quanto richiesto al punto 2), la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva dell'iniziativa e/o piano di iniziative che sono in corso di svolgimento o il cui svolgimento si intende avviare entro l'anno 2023 con particolare riferimento a quanto descritto al paragrafo 1 del presente bando. La relazione deve evidenziare, **a pena di inammissibilità**, la programmazione dell'iniziativa la diffusione territoriale dell'iniziativa stessa che deve essere almeno a livello regionale, e **come il progetto** intende valorizzare conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto in riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, al progetto strategico regionale “Green-tour verde in movimento” nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto; (**Allegato A 3**)



- b) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- c) cronoprogramma del piano di attività che si intendono svolgere; **(Allegato A 3)**
- d) quadro economico con indicate le voci di spesa, il costo complessivo dell'iniziativa, la percentuale di co-finanziamento che il beneficiario assume a proprio carico, ed eventuali altri contributi, **deve essere individuata la percentuale di contributo che si chiede all'Amministrazione;** **(Allegato A3)**
- e) Dichiarazione che, nel caso in cui non si ottenga il finanziamento regionale, l'iniziativa editoriale avrà ugualmente luogo;

La richiesta dovrà essere presentata, **entro il termine perentorio del giorno 15 settembre 2023** e indirizzata al **Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA**, esclusivamente mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it; a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con **l'avvertenza** che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

La presentazione della richiesta è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Amministrazione regionale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, riservandosi, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro. La marca da bollo dovrà essere applicata alla domanda di partecipazione ed annullata mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro e conservata per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione. In alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

Non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo le domande presentate dai soggetti richiedenti esentati per espressa previsione normativa.

Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai paragrafi da 1 a 3, la domanda è irricevibile quando:

- non risulti firmata digitalmente, ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, o con altre modalità non consentite dall'ordinamento vigente,
- non sia presentata nei termini di cui al paragrafo 3;



- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
- non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al punto 3.
- non siano redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Poiché i contributi sono concessi per iniziative che possono essere rivolte ad una generalità ampia di imprese e in capo a queste non è riconducibile un vantaggio economicamente apprezzabile, considera a carattere diffuso e il contributo non avrà rilevanza ai fini della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

4. Istruttoria, Criteri di valutazione e graduatoria

Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti in relazione alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, la correttezza delle modalità di presentazione della stessa, la completezza documentale nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti previsti nell'Art. 3 e all'Art. 4.

Le domande di contributo sono istruite dalla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'articolo 71, comma 3, del DPR 8 dicembre 2000, n. 445. Il Soggetto beneficiario è tenuto in tal caso a regolarizzare la documentazione, tramite PEC, entro 5 giorni dalla richiesta della Direzione.

L'istruttoria delle domande è svolta nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. Il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi comunicherà, con propria nota, l'esclusione ai soggetti che non abbiano superato la verifica di ammissibilità formale.

Criteri di valutazione

All'esito della verifica di ammissibilità formale, la valutazione nel merito delle domande presentate verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri



CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
a) diffusione territoriale	
Esclusivamente REGIONALE	Punti 1
Diffusione a livello SOVRAREGIONALE	punti 3
b) programmazione iniziativa	
durata annuale	Punti 1
durata pluriennale	Punti 3
c) cofinanziamento iniziativa;	
finanziamento regionale superiore al 50% del quadro economico;	Punti 0
finanziamento regionale inferiore al 50% del quadro economico e fino al 31%;	Punti 2
finanziamento regionale inferiore al 30% del quadro economico;	Punti 4
d)Viene realizzata con modalità innovative di comunicazione tramite digital marketing	Fino a punti 4
e) Viene realizzata targettizzando anche la c.d. utenza debole o fragile (anziani, diversamente abili, minori)	Fino a punti 2
f) Presenza di sedi operative del soggetto in territorio veneto	punti 2
g) Coerenza complessiva dell'iniziativa con gli obiettivi del bando	Fino a punti 8
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	Punti 30

All'esame dei criteri di valutazione provvederà una Commissione nominata, successivamente al termine di presentazione delle domande, da parte del Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, con proprio decreto e composta di n. 3 componenti oltre al segretario verbalizzante.

Clausola di sbarramento

Non verranno ammesse a finanziamento e quindi non verrà concesso alcun contributo alle iniziative che non raggiungeranno il **punteggio minimo di 15 punti** come risultante dalla valutazione effettuata dalla summenzionata Commissione.

Graduatoria e determinazione dell'entità del contributo concesso

Il contributo concesso è determinato dal punteggio assegnato a ciascuna iniziativa considerata finanziabile, sino all'esaurimento del budget assegnato per il presente bando come specificato sub. paragrafo 5.



Ad ogni punto assegnato corrisponde un importo economico pari ad euro 1.000,00, fino ad un massimo di euro 30.000,00 che individua anche il punteggio massimo raggiungibile (30 punti) I successivi punteggi saranno poi proporzionalmente attribuiti a scalare.

Il contributo concesso in nessun caso potrà comunque superare 80% della somma indicata nel progetto oggetto della domanda di concessione dello stesso;

Il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, entro 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, concluderà la fase istruttoria di merito e con proprio decreto approverà le risultanze dagli esiti della valutazione delle domande ammesse, gli importi dei relativi contributi, concessi e l'elenco delle domande eventualmente non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Detto provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, e verrà notificato a ciascun soggetto interessato.

5. Dotazione finanziaria e Spese ammissibili

Il presente Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2023, in **euro 250.000,00** a valere sul capitolo 102333 "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale Trasferimenti correnti (Art. 25 Lr 2/2006) del bilancio regionale 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità

L'agevolazione di cui al presente Bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto relativa ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza alcuna sugli scambi tra Stati membri. Il contributo di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 107 del TFUE ed ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri

6. Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione

Il contributo verrà erogato entro 30 gg. dalla presentazione, da parte di ciascun Soggetto beneficiario entro il termine del **30 novembre 2023**, di una relazione dettagliata sulle attività dichiarate nella domanda, con riferimento alla tipologia di spese e obiettivi raggiunti dal progetto, indicando per ogni spesa sostenuta gli estremi identificativi dei pagamenti. (Allegato A 4)

Le attività ammesse a contributo ed oggetto della rendicontazione dovranno essere state svolte, in corso di svolgimento od avviate entro il corrente anno.

Le modalità di pagamento ammesse sono le seguenti: bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito intestata al beneficiario, carta di debito intestata al beneficiario;

La liquidazione del saldo del contributo avverrà con Decreto del Direttore della Direzione enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, previa verifica della relazione presentata a consuntivo delle attività svolte e spese sostenute.



Il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione del Veneto, ed in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi. In caso di assenza di posizioni INPS/INAIL, i Soggetti beneficiari dovranno fornire apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445.

La relazione richiesta per l'erogazione del contributo deve essere firmata digitalmente o sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato e corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità, e presentata da ciascun Soggetto beneficiario secondo le modalità di seguito descritte, pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso:

1. deve essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it entro il termine perentorio **del 15 settembre 2023**, unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto beneficiario, in corso di validità o eventuale procuratore speciale;
2. La PEC deve recare il seguente oggetto: **“Richiesta erogazione contributo per bando iniziative marketing territoriale ”**; la documentazione deve essere in formato PDF (si ricorda che **non è ammesso il formato “.zip”, i file devono avere estensione “.pdf.p7m” e dimensione massima di 40 Mb**).
3. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti per contanti o privi del relativo giustificativo e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.
4. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Soggetto beneficiario ed effettuati su un conto dedicato. Qualora il Soggetto beneficiario sia un'impresa individuale e non disponga di un conto dedicato, le spese antecedenti l'ammissione a contributo potranno essere addebitate anche su un conto cointestato, purché nello stesso figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ricevute.ba o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega ad operare sul conto dell'impresa.
5. La descrizione dei beni o servizi oggetto della spesa sostenuta deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato, la sua funzione/destinazione ed il relativo importo.
6. Qualora le informazioni contenute nella relazione risultino carenti/insufficienti/incomplete, la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi assegnerà all'interessato un termine perentorio non superiore a 8 (otto) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione delle informazioni mancanti. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
7. La mancata presentazione della relazione o il mancato rispetto degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda o la produzione di una relazione carente/insufficiente/incompleta e non



debitamente integrata, comporta la revoca totale del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'Amministrazione regionale potrà disporre.

7. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario si obbliga a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e fornire, nei modi e nei tempi ivi previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- b) trasmettere la relazione ai fini dell'erogazione del saldo, secondo le indicazioni dell'Art. 7;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante, variazione sede sociale, etc. alla casella di posta elettronica certificata entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it;
- d) dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi alla suindicata casella di posta elettronica certificata;
- e) consentire il regolare svolgimento delle procedure di controllo di cui al successivo Art. 9, esibendo la documentazione e fornendo le informazioni richieste, atte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda di contributo e/o erogazione, entro il termine stabilito della richiesta della Direzione enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi;
- f) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- g) assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle descritte nella domanda di ammissione al contributo;
- h) fornire le informazioni e la documentazione afferente la domanda di contributo e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un termine massimo di 8 (otto) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

8. Rinuncia e decadenza del sostegno.

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi adotta il provvedimento di revoca e il Beneficiario deve restituire l'eventuale importo già erogato nel termine ivi assegnato.

1. Salvo quanto previsto ai paragrafi 3 e 4, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca **totale** nei seguenti casi:

- mancata presentazione della relazione richiesta per l'erogazione del saldo entro il termine perentorio **del giorno 30 novembre 2023**;



- qualora il Soggetto beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - qualora le spese eventualmente sostenute ai fini dell'assegnazione dei punteggi non siano conformi alle finalità e tipologie dichiarate in sede di domanda di ammissione al contributo;
 - in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.;
3. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

9 Verifiche e controlli.

Saranno effettuati specifici controlli a campione, anche in loco, volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo e di erogazione dello stesso, mediante acquisizione di documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti per l'ammissione e per l'assegnazione dei punteggi, di cui agli articoli del presente Bando.

Il Beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo e a produrre la documentazione richiesta nei termini assegnati, ed inoltre a fornire le informazioni necessarie alle attività di verifica e controllo, pena la revoca del/i contributo/i assegnato/i e, se già liquidata, la restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 8 giorni dalla richiesta da parte della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi si procederà alla revoca totale del contributo.

10. Informativa trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici. Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi
Mail: entilocaligrandieventi@regione.veneto.it;

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 ± 30121 Venezia. Mail: dpo@regione.veneto.it

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi

Direttore Avv. Enrico Specchio

Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA

Telefono:041 2795738 E mail entilocaligrandieventi@regione.veneto.it;

pec: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/enti-locali1>

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Bandi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/>

